

Vela**Europeo Melges 20
Canottieri in festa
per il successo
di «Legionario»**

Campione del mondo, campione d'Europa. In poco più di due mesi il guidone del circolo Canottieri Napoli sventola altissimo per due volte. Se a luglio «Scugnizza» di Enzo De Blasio ha vinto per il secondo anno di fila il Mondiale ORCi di vela, «Legionario» di Giancarlo Capolino si è aggiudicato l'europeo dei Melges 20. Lo scafo dell'avvocato napoletano, del tattico Francesco Ivaldi e del prodiere Diego Battisti ha fatto suo l'alloro continentale nelle acque di Porto Rotondo, dopo il serrato testa a testa con gli statunitensi di Bacio. «La portata del successo - racconta l'armatore - la si comprende pensando che partecipavano velisti del calibro di Goodison, olimpionico a Pechino, McKee, oro a Los Angeles 1984 e bronzo a Sydney 2000, Pepper, quattro campagne olimpiche in Laser e Star». Già nelle selezioni olimpiche per Los Angeles nel 470, Capolino è tornato alla vela nel 2006 «e volevo farlo in una classe come i Melges, in crescita, per la quale vogliamo organizzare un Invernale».

Un 2013 da incorniciare per il presidente della Canottieri Sabbatino, cui Capolino ha donato il trofeo, una barra con le stellette. «Con la disputa del mondiale offshore chiuderemo un anno ricco di soddisfazioni: coppa America, Giro d'Italia, Capri-Napoli, promozione in A1 di pallanuoto. Ora, grazie all'impegno di Capolino, De Blasio e Tizzano partirà la scuola velica così che i ragazzi potranno imparare direttamente dai nostri grandi campioni».

m.d.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stretta di mano Capolino e il presidente della Canottieri Sabbatino